



**Fiumicino,
tartaruga marina
depone 81 uova
sulla spiaggia**

a pagina 6



**Roma, riaprono
i Giardini
dell'Acqua Paola**

a pagina 7



**Ponza, nasce
'Telepass mare':
il ticket ambientale
per le imbarcazioni**

a pagina 8



QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE

• RadioRoma.it - Quotidiano di Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni • Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 • DIRETTORE RESPONSABILE: Simonetta Mancini • REDAZIONE: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma • STAMPA: C.S.R. Centro Stampa Romano - Via Alfana, 39 - 00191 Roma • Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma • Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Simonetta Mancini

Per ricostruire i precedenti penali, arrestato cinque volte negli Stati Uniti

Villa Pamphili, la Procura vuole ascoltare parenti di Kaufmann

I pm che si occupano del fascicolo sul duplice omicidio di Villa Pamphili vogliono sentire i familiari di Francis Kaufmann e per questo hanno inoltrato una rogatoria alle autorità statunitensi. Con la richiesta gli inquirenti, coordinati dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini, vogliono anche ricostruire i precedenti penali

negli Usa dell'americano, ora detenuto in Grecia in attesa dell'extradizione in Italia, e avere risposte sul passaporto utilizzato, intestato a Rexal Ford, l'alias usato per accreditarsi come regista cinematografico. Kaufmann era stato arrestato cinque volte negli Usa per violenza domestica e aggressioni e aveva scontato 120



giorni di carcere. Forse già il 10 luglio l'americano, verrà riportato in Italia, dove gli verrà notificata l'ordinanza di arresto ed entro cinque giorni il gip fisserà l'interrogatorio di garanzia. Per accertare la paternità della piccola Andromeda, uccisa insieme alla madre Anastasia, gli sarà prelevato il Dna.

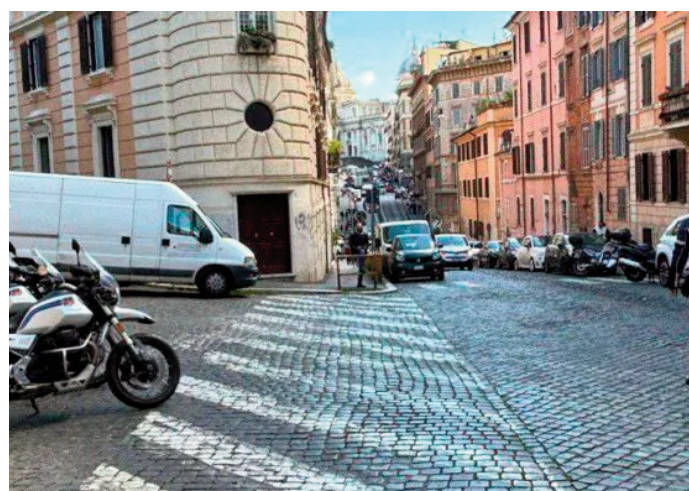
a pagina 2

Attiva carte credito online con documenti falsi: arrestato



a pagina 3

Auto ibride, sì a circolazione in ZTL nella Capitale



a pagina 5

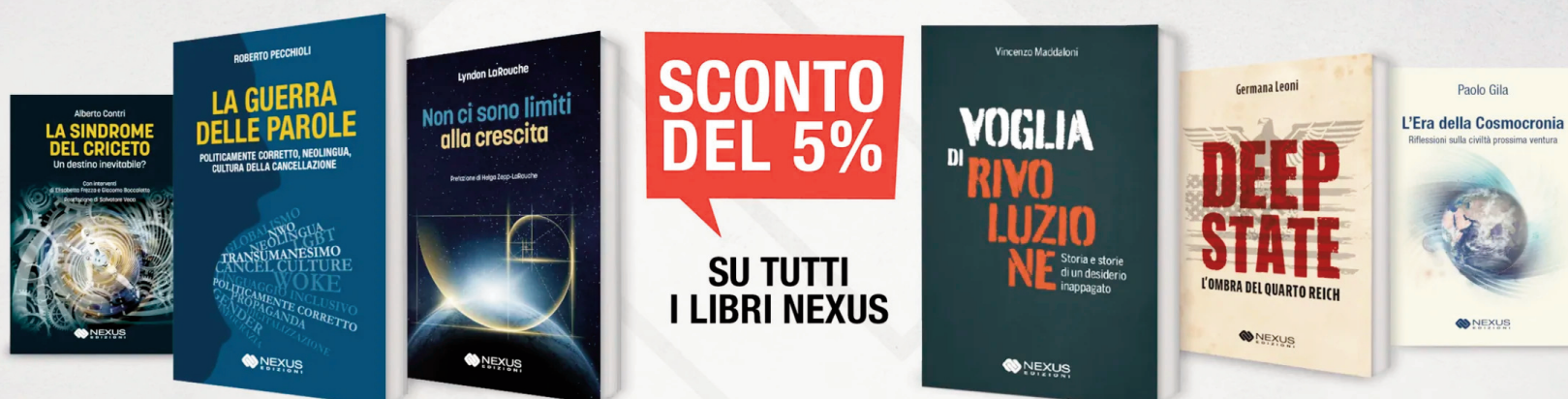
Decine di famiglie senza elettricità a Monti Tiburtini Montanini: "Non si può lasciare in queste condizioni decine di famiglie"

Cibo da buttare, tapparelle bloccate, ascensore fuori servizio e anche l'acqua che manca ai piani alti. Giornata da incubo a Roma per i residenti di via Sante Bargellini e via dei Monti Tiburtini 509 che da ieri sera sono al buio da 19 ore. L'energia elettrica è andata via intorno alle 21.30 di ieri 2 luglio e non è più tornata. Sono rimasti così al caldo, senza condizionatori né ventilatori, impossibilitati a ricaricare i telefoni e con il frigo che dopo tante ore



ha dato forfait, con alimenti scongelati e cibo ormai non più utilizzabile. A tutto ciò si aggiunge che per uscire non si può utilizzare l'ascensore anzi racconta Vanessa "abbiamo paura a prenderlo". Si perché negli ultimi giorni i blackout sono stati diversi. Il calvario per i residenti delle tre palazzine di via dei Monti Tiburtini è iniziato il 30 giugno quando "La corrente è andata via per tutta la notte" dice una residente.

a pagina 4



Per ricostruire i precedenti penali, arrestato cinque volte negli Stati Uniti

La Procura vuole ascoltare parenti di Kaufmann

E intanto, in merito ai 863mila euro ricevuto sotto forma di tax credit, il ministro della Cultura Alessandro Giuli, rispondendo oggi alla Camera a una interrogazione che, in particolare, ha chiesto conto del caso del film 'fantasma' che avrebbe dovuto realizzare Francis Kaufmann, ha risposto così: "Non mi risulta che alcun rapporto diretto con il presunto regista Francis Kaufmann sia stato intrattenuto dalla Direzione generale competente. Sulla specifica vicenda ci sono indagini in corso da parte della magistratura, sia contabile sia penale, alla quale stiamo fornendo la massima collaborazione, come dimostra il fatto che ho personalmente accompagnato il personale di polizia giudiziaria nella sede della direzione generale cinema accertandomi della trasmissione dei documenti



richiesti. Riteniamo assolutamente necessario e doveroso che le risorse disponibili siano allocate in modo trasparente, in modo da premiare solo comportamenti virtuosi, mai più film fantasma". "Riteniamo - ha aggiunto il ministro - assolutamente necessario che le risorse disponibili siano allocate in modo trasparente in modo da premiare solo comportamenti virtuosi degli operatori del settore, nel rispetto della sacralità delle risorse pubbliche e dei cittadini contribuenti e in questa direzione stiamo convintamente lavorando". Giuli

ha poi ricordato "questo Governo ha ritenuto necessario razionalizzare i criteri di attribuzione delle risorse e degli incentivi, al fine di eliminare le evidenti distorsioni che si sono verificate in passato e che hanno causato un utilizzo improprio delle risorse. In tale ottica, l'adozione nel corso del 2024 dei nuovi decreti ministeriali, che disciplinano il credito d'imposta per la produzione nazionale e per le produzioni esecutive ha consentito di rendere più cogenti i parametri per accedere a tali agevolazioni", ha concluso il ministro.

Tre gli arrestati. Risultano inventate diciassette aste pubbliche mai svolte

Corruzione e aste truccate a Velletri

Le Fiamme Gialle del Comando Provinciale di Roma hanno eseguito tre arresti domiciliari nell'ambito di un'inchiesta su corruzione e alterazione della libera concorrenza nelle aste giudiziarie immobiliari di Velletri. Le indagini coordinate dalla Procura locale hanno svelato un meccanismo strutturato: curatori fallimentari e professionisti delegati manipolavano le procedure, pilotando aggiudicazioni a favore di soggetti compiacenti. In particolare, risultano inventate 17 aste pubbliche mai svolte, con conseguente esclusione di altri partecipanti e cessioni di immobili a prezzi molto inferiori al valore reale. In un caso, un bene stimato oltre 700 000 €, venduto a 27 000 € dietro una tangente di 40 000 €. Strong focus su limiti normativi e responsabilità. Nell'ambito dell'operazione coordinata dalla Guardia di Finanza di

Velletri, la Procura ha disposto misure cautelari per tre indagati, tutti coinvolti in un'associazione finalizzata a reati contro la pubblica amministrazione. Gli arresti hanno riguardato figure chiave: curatori fallimentari e professionisti delegati ad occuparsi delle vendite giudiziarie. Durante le perquisizioni domiciliari e negli uffici societari sono state sequestrate contanti e circa 30 000 € in contanti, ritenuti provento della corruzione. L'operazione ha ricostruito un sistema consolidato, basato su una rete di complicità tra esperti e soggetti interessati, tutti orientati a eludere il meccanismo di selezione trasparente previsto dai regolamenti pubblici. Le indagini hanno smascherato una strategia fraudolenta strutturata così: Aste fasulle: 17 gare vengono dichiarate effettuate pur non essendolo.

Limitazione concorrenti: gli atti ufficiali attestano l'avvenuto svolgimento, così escludono potenziali partecipanti. Aggiudicazioni pilotate: gli immobili finiscono nelle mani di persone compiacenti, spesso a prezzi irrisori, ben al di sotto del loro reale valore commerciale. Questo schema ha permesso agli indagati di ridurre drasticamente i prezzi di base d'asta, garantendo ai complici di accaparrarsi gli immobili senza concorrenza, grazie a documentazione alterata e coperture false. Gli indagati rispondono di corruzione e turbata libertà degli incanti, reati che implicano profonde violazioni delle norme che regolano le aste giudiziarie. Le aree colpite sono molteplici: dal danno economico alle casse pubbliche, alla compromissione della fiducia nei processi di vendita.

L'incendio è divampato intorno alle quattro sotto i palazzi di via delle Sirene

Ostia, auto e moto in fiamme

Fiamme nella notte sotto i palazzi di via delle Sirene ad Ostia. A fuoco 4 scooter e due auto parcheggiate sulla strada. L'incendio è divampato intorno alle 4 di oggi 3 luglio all'altezza del civico 25, a pochi metri dal lungomare. Sul posto i vigili del fuoco e i carabinieri che indagano sull'episodio. Momenti di paura tra i residenti che tra l'odore di fumo e il fuoco che lampeggiava oltre le finestre sono scesi in strada per capire cosa stesse accadendo. Inoltre sarebbero stati sentiti degli scoppi. Le fiamme alte sono arrivate quasi al primo piano dello stabile che comunque non è stato danneggiato. È andata decisamente peggio ai sei mezzi parcheggiati sulla strada. L'incendio sarebbe partito dalle moto per poi coinvolgere le due auto vicine, una delle quali ibrida e con il serbatoio pieno di benzina. I caschi rossi di Ostia hanno lavorato per un'ora e mezza circa, sul posto, prima per



spegnere il rogo e poi per mettere in sicurezza l'area che è stata bonificata. Al momento non sono ancora chiare le cause dell'incendio. Sul posto secondo le prime indiscrezioni non sarebbero stati trovati elementi che possano ricondurre ad un episodio doloso. Le indagini sono affidate ai carabinieri della stazione di Ostia. Resta comunque alta l'attenzione sul litorale romano dove nelle ultime settimane si sono registrati diversi episodi inquietanti. A partire dalla bomba posizionata davanti alla palestra di boxe Di Napoli in via delle Azorre ed esplosa in piena

notte terrorizzando i residenti del palazzo e non solo. Un boato impressionante con un'onda d'urto che ha danneggiato pesantemente diverse auto parcheggiate sulla strada. Devastati inoltre i locali della palestra, con macchinari distrutti e vetrate esplose. Pochi giorni dopo sempre nella zona di Ostia Ponente un uomo è stato soccorso con ferite su tutto il corpo e fratture ad una gamba. L'uomo un 40enne sarebbe stato vittima di un pestaggio per poi essere abbandonato in zona piazza Gasparri dentro un carrello della spesa con al collo un cartello e la scritta "infame".

A farla beccare i cellulari che squillavano davanti ai poliziotti

Pusher nasconde droga negli slip



Si trovava a bordo di un'auto a noleggio e nascondeva la droga negli slip quando è stata fermata. I cellulari che suonavano e la voce incerta non hanno fatto che venire i dubbi i poliziotti del commissariato Appio Nuovo. Gli agenti hanno arrestato una 47enne romana accusata di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio. La donna, al momento disoccupata e con precedenti, poco dopo le 22 di martedì primo luglio era a bordo di una vettura quando lungo la Tusco-

lana è stata notata dai poliziotti, che hanno deciso di procedere a un controllo. La 47enne è parsa nervosa e con voce tremolante. Gli agenti hanno controllato la borsetta, con 190 euro in contanti e banconote in vario taglio tutte accartocciate, pare riconducibili a una attività di spaccio. E poi, mentre i due cellulari della donna continuavano a squillare la donna ha capito che sarebbe stata sottoposta a una perquisizione personale, consegnando in modo spontaneo nove in-

volucris in cellophane, avvolti nel isolante, contenente della sostanza - si presume cocaina - che aveva nascosto negli slip. La stessa donna è stata trovata in possesso di una chiave riconducibile una abitazione, anche se non ha fornito indicazioni sull'indirizzo. In seguito, uno degli involucri sequestrati è stato analizzato al narcotest ed è risultato contenere della cocaina. La 47enne, al termine delle formalità di rito, è stata sottoposta ai domiciliari, in attesa del rito direttissimo.





Attiva online carte di credito con documenti falsi e fa shopping per 40mila euro

Frodi online: arrestato 63enne di Tivoli

Ha attivato online carte di credito con documenti falsi e si è dato alle spese folli, riuscendo in pochi giorni a fare shopping per oltre 40mila euro tra i negozi nel centro di Roma e Tivoli. Il piano era di utilizzare dati anagrafici reali di persone allo scuro di tutto per creare centinaia di documenti di identità con le stesse 6-7 fotografie e poter quindi chiedere l'attivazione delle carte di credito. Gli oggetti acquistati venivano poi rivenduti. A far scattare il campanello d'allarme è stata la segnalazione arrivata ai carabinieri dall'ufficio Anti Frodi di una nota società di servizi finanziari e circuito di carte di credito. Le indagini hanno quindi ricostruito il quadro e individuato l'autore dell'ingegnoso meccanismo di frode. Si tratta di 63enne di Tivoli arrestato dai Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina, d'intesa con la Procura di Tivoli. Finito ai domiciliari

con braccialetto elettronico l'uomo dovrà rispondere di indebito utilizzo di carte di credito e di pagamento, possesso di documenti di identificazione contraffatti e ricettazione. Secondo quanto ricostruito l'uomo inoltre avrebbe attivato le carte avvalendosi anche di documentazione contabile falsificata, quali modelli 730 e codici fiscali. Le carte recapitate a all'indirizzo indicato nella registrazione, venivano quindi usate per acquisti di elettronica, smartphone, tablet, carburante e generi alimentari presso supermercati, rivendendo poi i beni illecitamente tramite annunci. È stato accertato che, nell'arco di pochi giorni, sono state effettuate spese per oltre 40.000 euro. Grazie all'analisi delle transazioni e all'acquisizione delle immagini di videosorveglianza, i carabinieri sono risaliti all'identità dell'uomo, bloccato e arrestato in via Tiburtina, all'altezza del

Grande Raccordo Anulare. Al momento del fermo, l'indagato è stato trovato in possesso di una patente falsificata e di due carte di credito intestate a persone diverse, già denunciate per sostituzione di persona in relazione a precedenti episodi di utilizzo fraudolento della loro identità. La successiva perquisizione domiciliare, presso la sua casa di Tivoli, ha permesso di rinvenire e sequestrare centinaia di documenti falsificati, con l'utilizzo ripetuto delle stesse 6-7 fotografie su documenti di identità differenti. Sono stati inoltre sequestrati numerosi dispositivi elettronici, ancora sigillati, e telefoni cellulari presumibilmente utilizzati per commettere gli illeciti, sui quali sono in corso ulteriori accertamenti. Il Tribunale di Tivoli ha convalidato l'arresto e ha disposto per l'uomo la misura cautelare degli arresti domiciliari, con l'applicazione del braccialetto elettronico.

Codice segreto per entrare nella casa dello spaccio: blitz della Polizia

Pusher in manette a Primavalle

Base dello spaccio a Primavalle con tanto di codice segreto. Si perché per entrare in casa bisognava conoscere la parola d'ordine "consegnata" via chat dallo stesso pusher che così gestiva gli ordinativi di cocaina. Tutte le conversazioni erano blindate con codici di sicurezza, mentre gli acquirenti erano registrati con degli username per mantenere l'anonimato. Il gestore del canale dedicato è stato individuato e arrestato dalla Polizia di Stato. Si tratta di un 63enne romano che dovrà rispondere di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Dopo aver passato la prima "selezione" ed aver concluso la trattativa di acquisto ecco che veniva concordato l'appuntamento della consegna a casa dell'uomo. Qui i clienti fidelizzati potevano accedere grazie al codice segreto ricevuto on-line. Nel pomeriggio,



di ieri 2 luglio però, senza preavviso, sono stati gli investigatori del XIV Distretto Primavalle a varcare quella soglia, in Via Bonelli, dopo aver captato un continuo andirivieni di persone. Intorno all'ora di pranzo, gli agenti hanno bussato alla porta "blindata" pronunciando ad alta voce il codice d'accesso e venendo così accolti nell'appartamento. Facile immaginare la disperazione del pusher che invece dei soldi dei clienti si è trovato davanti i teserini della polizia. Forti dell'effetto sorpresa, i poliziotti hanno scovato, tra nascondigli vari ed una

cassetta di sicurezza, oltre 250 grammi di cocaina, suddivisa in diversi involucri sotto vuoto e "marchiati" con tanto di peso e nome di identificazione. All'interno dell'abitazione è stato ritrovato anche il telefono "di servizio" e gli appunti cartacei su cui erano tracciati gli ordinativi da smistare. Per l'uomo è scattato immediatamente l'arresto per il reato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. In sede di convalida, l'Autorità Giudiziaria ha disposto nei suoi confronti la misura della custodia cautelare in carcere.

Colto in flagrante dalle guardie giurate un uomo di nazionalità straniera

Scassina un distributore automatico



È successo la scorsa notte, intorno alle 3:30, in una stazione di servizio di via Bernardino Alimena. Fallisce l'assalto ad un distributore automatico di bevande in zona Romanina. La scorsa notte, verso le ore 03:30, un uomo di nazionalità straniera ha provato a

scassinare con uno scalpello un distributore di bevande presente all'interno di una stazione di servizio di via Bernardino Alimena. L'atto criminale, perpetrato con violenza dall'individuo tanto da devastare il distributore, è stato colto in flagrante dalle Guardie Giurate Si-

curitalia, in pattugliamento nella zona, che hanno provveduto a bloccare il malvivente e richiedere l'intervento delle Forze dell'Ordine. Giunte prontamente sul posto, le FF.OO hanno preso in consegna l'uomo, accertando i danni subiti dal distributore automatico.

Per la questione dello scorrimento delle graduatorie nei concorsi pubblici

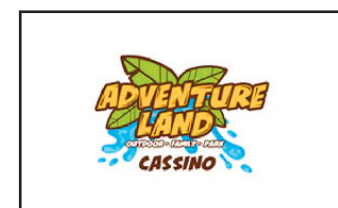
Ricercatori, la manifestazione a Roma

A Roma, in Largo Bernardino da Feltre, si è tenuta una manifestazione nazionale promossa dal Movimento Idonei ex art. 15 (MIART), con la partecipazione di numerose sigle sindacali. L'obiettivo dell'iniziativa è portare all'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica la questione dello scorrimento delle graduatorie nei concorsi pubblici per Ricercatori e Tecnologi del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). I manifestanti, tutti candidati risultati idonei in concorsi pubblici già espletati, chiedono l'applicazione dell'articolo 15 del CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro), che disciplina la valorizzazione del personale e delle professionalità selezionate tramite procedure concorsuali. "Abbiamo superato le prove selettive previste dalla normativa - spiega un ricercatore presente in piazza -. Chiediamo che le graduatorie già in vigore siano rispettate e utilizzate prima di bandire



nuovi concorsi." Secondo il Movimento, l'adozione di nuovi bandi, bypassando graduatorie ancora valide, rischia di vanificare i percorsi già conclusi di selezione pubblica. La protesta nasce dall'urgenza di garantire continuità e trasparenza nel reclutamento nel settore della ricerca pubblica. All'iniziativa hanno preso parte rappresentanti sindacali, che hanno sottolineato la necessità di una

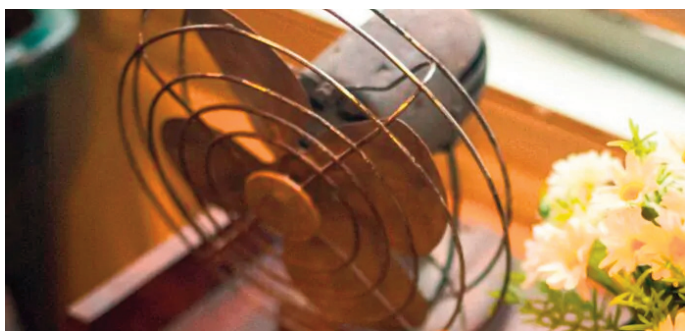
gestione coerente e programmata delle assunzioni all'interno degli enti di ricerca, a partire proprio dal CNR. La manifestazione si inserisce nel contesto più ampio del dibattito nazionale sulle prospettive occupazionali nella ricerca, in un periodo segnato da discussioni su investimenti, mobilità internazionale e valorizzazione delle competenze scientifiche già selezionate.



Montanini: "Non si può lasciare in queste condizioni decine di famiglie"

Famiglie senza elettricità a Monti Tiburtini

Poi uno stop di 4 ore il primo luglio e quindi di nuovo ieri sera con decine di famiglie che ancora aspettano che la situazione venga risolta. Un primo spiraglio "di luce" per via Sante Bargellini è arrivato nel pomeriggio di oggi, ma è durato il tempo di un sospiro. Il sollievo si è infatti presto scontrato con la dura realtà. "È di nuovo andata via la corrente" racconta live Francesca che sperava di aver superato l'incubo durato già oltre 19 ore e che si porta dietro anche un altro grave problema quello della mancanza di acqua che ai piani alti non arriva, perché alla pompa serve l'elettricità. A farsi carico dei disagi dei cittadini è stato Fabrizio Montanini consigliere del IV Municipio che ha segnalato il disservizio specificando che "oggi alle 12 la società Areti non ha inviato al-



cuna squadra per verificare il danno e il ripristino dell'energia elettrica, come mi è stato comunicato dall'operatrice del numero guasti e segnalazioni". Montanini chiede perciò "al IV gruppo della Polizia Locale e alla presidenza del Municipio di attivarsi". Per le 70 famiglie di via Sante Bargellini qualcosa si è mosso nel primo pomeriggio. "In poco tempo hanno risolto il problema - racconta Francesca - ma è durato fino alle 16 quando siamo rimasti di nuovo senza corrente e

ce ne siamo accorti dagli allarmi degli antifurto che hanno iniziato a suonare". Nessuna speranza, neppure momentanea, invece per le palazzine di 4 piani di via dei Monti Tiburtini che aspettano invano da ieri sera. Il problema sottolinea Vanessa "riguarda solo un lato della strada, il nostro, e va avanti da giorni. Capisco che Roma è grande e complicata, ma non si può lasciare in queste condizioni decine di famiglie. Anche perché sono disagi che si ripetono ogni estate".

Da giugno 280 interventi in più al giorno del 118 rispetto allo scorso anno

Caldo, ipotensione e malori a Roma

Il caldo afoso che da settimane non concede tregua alla Capitale ha messo a dura prova anche i servizi di emergenza sanitaria. Gli operatori dell'Ares 118 stanno affrontando un aumento costante degli interventi a causa dei disagi provocati dalle temperature elevate. Un quadro chiaro arriva direttamente dal direttore generale Narciso Mostarda, che all'Adnkronos Salute ha dichiarato: "incredimento progressivo dei soccorsi a Roma e provincia. Dall'1 giugno ad oggi ben 260-280 interventi in più ogni giorno lungo le 24 ore rispetto allo stesso periodo dello scorso anno e rispetto ai mesi precedenti. I motivi? Ipotensione, malori, colpi di calore, disidratazione, disturbi causati dalle alte temperature". L'ondata di calore, oltre ad aumentare il numero delle richieste di soccorso, ha



fatto crescere anche il traffico telefonico verso la Centrale operativa: "Anche il numero delle telefonate alla Centrale operativa di Roma, in media 1.200-1.400 al giorno, è aumentato: adesso ne arrivano 300 in più ogni giorno per i motivi più svariati". Molte delle chiamate, come spiega Mostarda, arrivano da cittadini "stressati" dalle conseguenze del caldo estremo e da problemi tecnici correlati, come i blackout dovuti al sovraccarico dei condizionatori: "chiamano perché, in presenza di blackout,

spesso dovuti all'eccessivo utilizzo dei condizionatori, non sanno come far funzionare i dispositivi elettronici e questo è un vero problema, soprattutto per anziani e fragili". Non mancano segnalazioni per "fumi" causati dagli incendi che stanno interessando varie aree della provincia, con casi di evacuazioni di strutture come le Rsa, e per i malori legati all'attività sportiva praticata nelle ore più calde. "Insomma, un allarme generale ma che noi sappiamo governare", conclude Mostarda.

L'Ente Nazionale Protezione Animali propone un vademecum

Emergenza caldo e colpi di calore agli animali

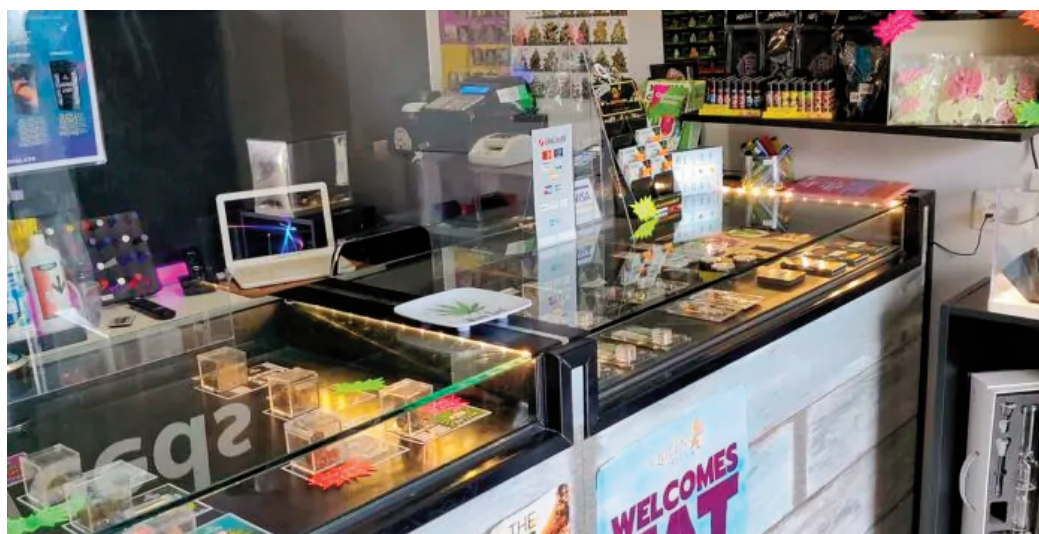
Il caldo non è solo fastidioso: per gli animali può diventare mortale. Ogni anno, cani e gatti - soprattutto quelli brachicefali come bulldog e carlini - rischiano il colpo di calore e ancora in troppi non sanno riconoscere i sintomi e intervenire nel modo giusto. Per questo, in questi giorni di emergenza caldo per tutti, l'Ente Nazionale Protezione Animali ricorda attraverso un vademecum come prevenirlo, riconoscerlo in tempo e intervenire nel modo giusto. Il colpo di calore è un'emergenza veterinaria. Ecco i sintomi più comuni:
Respirazione affannosa e veloce
Barcollamento o confusione
Debolezza o impossibilità a muoversi
Gengive rosso scuro o viola
Pelle caldissima al tatto
Salivazione eccessiva
Crisi convulsive o perdita di coscienza nei casi gravi

Cosa fare subito se sospetti un colpo di calore
Porta subito l'animale all'ombra o in un luogo fresco.
Raffreddalo gradualmente: bagna il corpo con acqua fresca (non ghiacciata!), soprattutto su testa, collo, addome e zampe. Usa un panno bagnato o le mani.
NON immergerlo completamente in acqua fredda: lo shock termico può peggiorare la situazione.
Fai ventilare l'animale, con un ventilatore o ventolandolo.
Corri dal veterinario: serve un intervento professionale immediato.
Non aspettare.
Come prevenire i colpi di calore:
Passeggiate solo nelle ore fresche, mattino presto o sera
Sempre acqua fresca disponibile, a casa e durante le uscite
Mai lasciare un animale in macchina, nemmeno per pochi minuti
Attenzione all'asfalto: se brucia i tuoi piedi, brucia

anche le zampe dei cani
Creme solari per le zone bianche e delicate (come punte delle orecchie)
Cibo leggero e fresco, mai lasciare avanzi nelle ciotole
Gabbie e acquari all'ombra, mai esposti al sole diretto
Controllo quotidiano di parassiti, soprattutto per animali a pelo lungo o che vivono all'aperto
Antiparassitari adatti alla specie - quelli per cani possono essere tossici per i gatti
Per la fauna selvatica: una ciotola d'acqua pulita all'ombra può fare la differenza
Se vedi un cane o gatto chiuso in auto sotto il sole:
Verifica i sintomi di colpo di calore
Chiama subito le forze dell'ordine
Crea ombra e, se possibile, versa acqua all'interno per bagnarlo
L'estate può essere bellissima anche per loro. Ma solo se li proteggiamo.

La nota dei consiglieri capitolini di Azione per il sostegno ai lavoratori della filiera

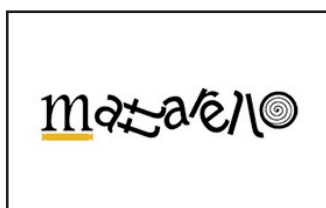
Tutela della canapa industriale



"Siamo soddisfatti del voto favorevole consegnato dall'aula Giulio Cesare alla mozione con la quale chiediamo al Sindaco Gualtieri e agli assessori competenti di attivarsi per tutelare e sostenere i lavoratori e gli imprenditori del settore della canapa industriale. Solo nella nostra città le attività che rischiano di abbassare per sempre le saracinesche sono centinaia". "L'articolo 18 del decreto sicu-

rezza, considerando fuorilegge un trattamento naturale come la cannabis light", spiegano i consiglieri capitolini di Azione, "rischia di fatto di affossare una filiera, il cui valore economico arriva a toccare il mezzo miliardo di euro, nata all'insegna della legalità, dell'innovazione e della sostenibilità, minacciando nel nostro Paese oltre 3.000 aziende e più di 30mila posti di lavoro. Questa scelta, oltre ad

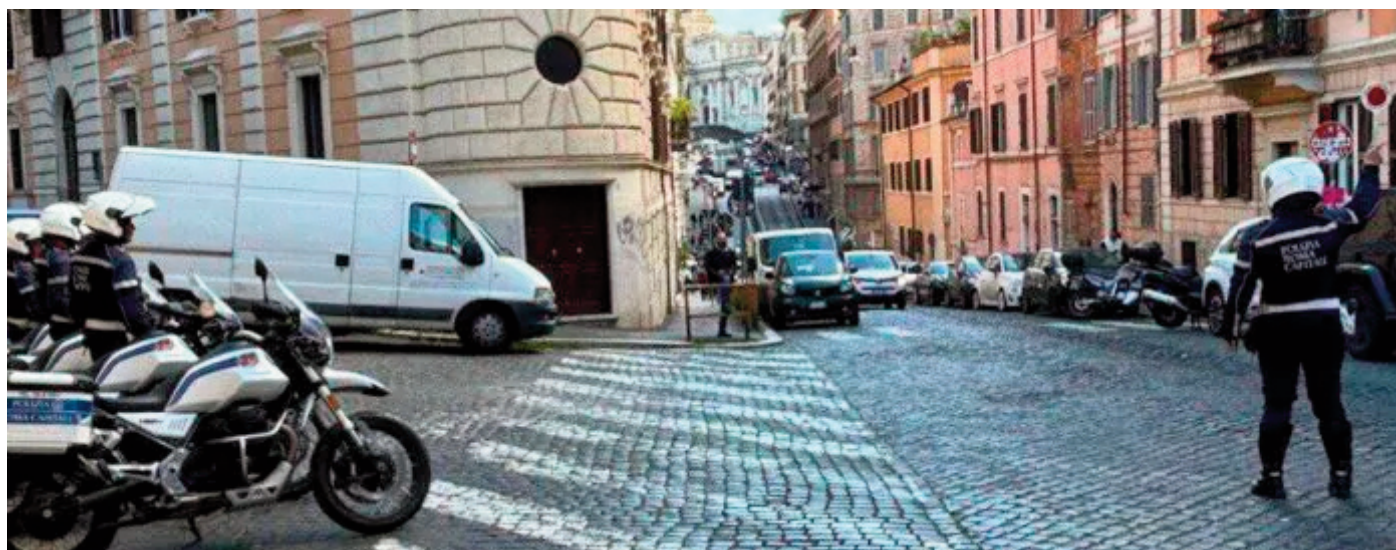
essere miope e a non avere alcun fondamento scientifico, in assenza di provvedimenti adeguati, rischia di portare a conseguenze devastanti in termini di occupazioni, fatturato e investimenti. Quello della canapa industriale, del resto - conclude la nota di Az - è un settore che non ha certo bisogno di repressione, ma di regole chiare, certezze giuridiche e di una visione moderna".



"Il sistema, come delineato da Roma Capitale appare poco efficiente e destinato a far sorgere innumerevoli contestazioni" rendendo "illegittima la elevazione delle infrazioni opposte"

Auto ibride, sì a circolazione in ZTL nella Capitale: la sentenza 'storica'

Il Giudice di Pace, Dario Bonamano ha accolto il ricorso presentato da un automobilista romano, l'avvocato Sebastiano Russo, multato perché aveva effettuato diversi accessi nelle Ztl della città con la sua auto ibrida. Ora il Comune rischia migliaia di ricorsi con conseguenti ripercussioni economiche e, soprattutto, una temuta "invasione di auto ibride" nel centro di Roma. Oltre ai residenti, esercenti, forze dell'ordine o chi, per diversi motivi, ottiene dei permessi, possono circolare liberamente nella Ztl di Roma tutti quegli automobilisti che hanno una vettura elettrica. Basta registrare online, con spid, la targa della propria vettura in modo tale che gli occhi elettronici e gli ausiliari del traffico verifichino, in tempo reale, che quella macchina può circolare nelle zone a traffico limitato. L'avvocato



Sebastiano Russo, nel corso del 2024, aveva ricevuto diverse multe per essere passato, con la sua auto ibrida, nelle Ztl di Roma. Ha deciso, di impugnare quattro verbali per chiederne l'annullamento. "Mi ero informato prima di acquistare questa auto - racconta Russo a Roma-Today - partendo, ovviamente, dal codice della

strada che all'articolo 7, comma 9 bis, sancisce che i Comuni consentono, in ogni caso, l'accesso libero alle zone a traffico limitato ai veicoli a propulsione elettrica o ibrida". In pratica, il codice della strada non farebbe distinzione tra le due tipi di vetture ecologiche. Cosa, che invece, fa il Comune di Roma. Lo

scorso 18 giugno, il Giudice di Pace ha accolto il ricorso di Russo, condannando il Comune alle spese legali, annullando circa 400 euro di sanzioni che erano state elevate nei confronti dell'automobilista. È stato riconosciuto, in sintesi, il principio esposto dall'avvocato: il codice della strada equipara le auto

elettriche a quelle ibride. Tanto che il Giudice di Pace scrive: "Il sistema, come delineato da Roma Capitale appare poco efficiente e destinato a far sorgere innumerevoli contestazioni" rendendo "illegittima la elevazione delle infrazioni opposte". Sarebbe già pronto tutto per far partire una class action. Intanto, mercoledì 2

luglio, l'assessorato alla Mobilità di Roma ha voluto specificare la posizione del Campidoglio ricordando, intanto, che "per quanto attiene alle autorizzazioni all'accesso alle ZTL di Roma Capitale riservate a veicoli ibridi, è previsto, seppur con una riduzione pari al 25%, il pagamento di una tariffa". La difesa del Comune è che, secondo una circolare del MIT del 2022, "nelle more dell'adozione del Decreto attuativo delle modifiche del Codice della Strada, i Comuni non potranno modificare le tariffe già stabilite, istituire nuove ZTL a pagamento o assoggettare al pagamento ZTL esistenti". Insomma, stando a quanto detto dall'assessorato l'amministrazione non avrebbe avuto comunque gli strumenti per rendere completamente gratuito e "libero" l'accesso alla Ztl per le auto ibride.

C'è chi ha pensato di ricavare qualche spazio in più per parcheggiarle

Parcheggi liberi sul lungomare di Ostia



"Al nostro arrivo abbiamo trovato una strada con un'evidente anomalia. Mi riferisco a lungomare Paolo Toscanelli: è una strada larga sei metri ma in alcuni tratti presentava dei divieti di sosta ed in altri no - ha spiegato Leonardo Di Matteo, presidente della commissione mobilità del municipio X - una volta verificata l'ampiezza

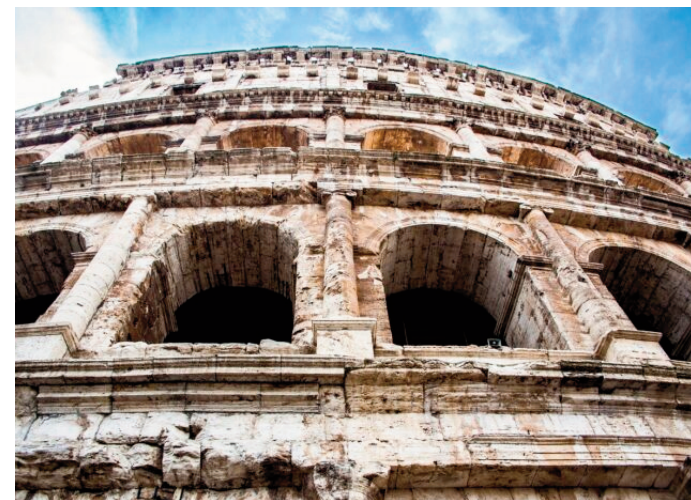
della carreggiata, abbiamo deciso di uniformare la viabilità, eliminando i divieti di sosta che sono stati trasformati in parcheggi". "Abbiamo creato decine di nuovi parcheggi - ha dichiarato soddisfatto Di Matteo - e ne potranno già beneficiare tanto i residenti quanto i bagnanti intenzionati a frequentare le nostre spiagge. In tal

senso, l'amministrazione locale continua il suo percorso di miglioramento della viabilità, venendo incontro alle esigenze del territorio e, favorendo la sua vocazione turistica". Per la ruota panoramica ed ancor più per la riqualificazione del lungomare, interventi fatti anche per valorizzare le spiagge del litorale, c'è sempre tempo.

Il sindaco Roberto Gualtieri ha firmato un'ordinanza che recepisce quella regionale

Lavori all'aperto dalle 12.30 alle 16

Per contrastare gli effetti delle alte temperature estive, Roma Capitale intensifica le proprie azioni di prevenzione e tutela della salute. Il sindaco Roberto Gualtieri ha firmato un'ordinanza che recepisce e rafforza l'ordinanza regionale sul divieto di svolgimento di lavori all'aperto tra le 12.30 e le 16, nei giorni caratterizzati da caldo estremo. Il provvedimento riguarda settori come agricoltura, edilizia, florovivaismo e attività estrattive, e punta a proteggere i lavoratori più esposti al rischio. La misura si inserisce all'interno del Piano Caldo di Roma Capitale, già operativo, che prevede accesso gratuito agli impianti sportivi comunali per gli over 70, assistenza sanitaria a domicilio e controlli cardiologici, oltre ad attività ricreative per le fasce più vulnerabili della popolazione. In una nota, il Campidoglio chiarisce che la direttiva firmata dal sindaco non solo favo-



risce la diffusione delle disposizioni regionali, ma fornisce anche raccomandazioni pratiche per la sicurezza dei lavoratori: frequente idratazione, revisione degli orari di lavoro, distribuzione di strumenti come nebulizzatori e predisposizione di zone d'ombra o aree di riposo protette. Queste azioni si collegano all'ordinanza sindacale n. 74 del 16 maggio, già orientata a mitigare gli effetti delle ondate di calore anche in vista del Giubileo

2025. Per rafforzare ulteriormente la risposta al cambiamento climatico, è stato convocato per mercoledì 9 luglio un incontro in Campidoglio con le organizzazioni sindacali. Parteciperanno il Direttore Generale Albino Ruberti e gli assessori Claudia Prattelli e Ornella Segnalini. L'obiettivo è costruire un accordo attuativo previsto dal Protocollo nazionale, al fine di migliorare la tutela dei lavoratori durante le fasi più critiche dell'estate.



Sarà possibile arrivata ai luoghi simbolo della Città Eterna

Arriva il bus gratuito per i turisti

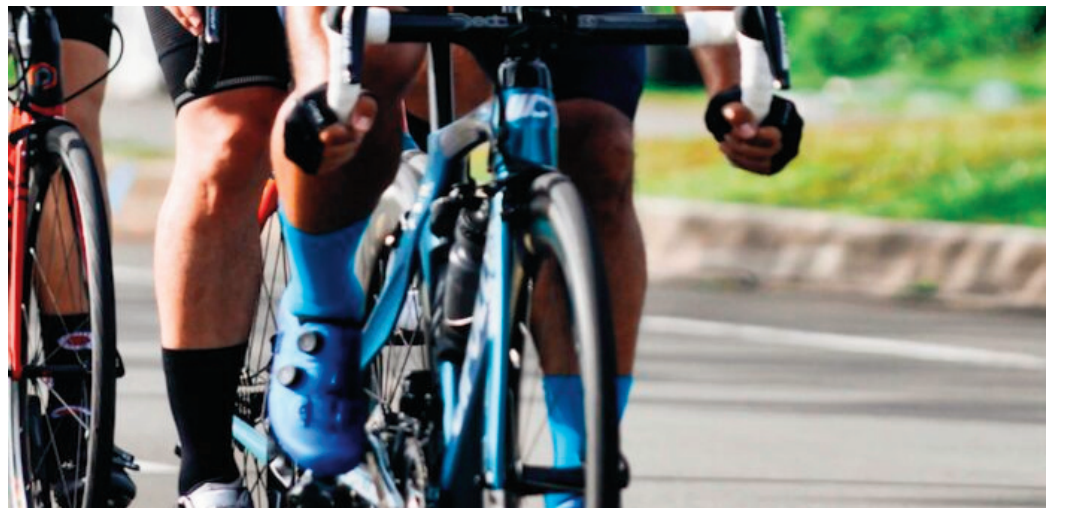
È partito ieri, mercoledì 2 luglio, il progetto "PE-PPE" di Roma Capitale: un autobus colorato che gratuitamente, fino al 12 ottobre, andrà a collegare ogni municipio con gli spazi culturali della città. Tramite questa iniziativa, sarà possibile arrivata ai luoghi simbolo della Città Eterna ed altri meno conosciuti. Il tutto, a costo zero per gli utenti. Il progetto è stato presentato dal sindaco di Roma Roberto Gualtieri, dall'assessore alla Cultura Massimiliano Smeriglio, dall'assessore alla Mobilità Eugenio Patanè, dalla presidente della commissione Cultura Erica Battaglia e dal presidente della commissione Mobilità Giovanni Zannola. Con questo nuovo bus sarà possibile visitare musei, siti archeologici, parchi storici, e ancora rassegne culturali, arene cinematografiche e cartelloni di spettacolo dal vivo. Sono cinque percorsi che partiranno da ognuno dei

15 municipi della città, 75 in totale nell'arco di oltre 3 mesi. Il pullman può ospitare fino a 45 persone per giro. Pensato per chiunque desideri conoscere meglio la città o frequentare le numerose iniziative culturali di quest'estate, per salire a bordo occorre prenotarsi tramite il sito www.culture.roma.it. La partecipazione ai percorsi garantirà l'accesso gratuito anche ai siti e agli eventi normalmente a pagamento. Grazie alla collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, le passeggere e i passeggeri avranno l'opportunità di raggiungere e conoscere, con esclusive visite guidate: il Museo della Forma Urbis nel Parco Archeologico del Celio, la collezione permanente del Museo di Roma a Palazzo Braschi che si affaccia su Piazza Navona, i Musei Capitolini in piazza del Campidoglio, la Centrale Montemartini

su viale Ostiense e il Museo dell'Ara Pacis sul Lungotevere in Augusta. E si potranno percorrere affascinanti itinerari tematici nelle ville storiche della città, come Villa Borghese e Villa Torlonia, e non mancheranno le visite serali su via dei Fori Imperiali e alla scoperta della Roma del Cinquecento. L'offerta si arricchisce ulteriormente grazie alla collaborazione con l'Azienda Speciale Palaexpo che aprirà le porte del Palazzo Esposizioni Roma. PE-PPE condurrà il pubblico anche in alcune delle arene cinematografiche all'aperto dell'Estate Romana, come quella della Casa del Cinema nel Teatro all'aperto Ettore Scola a Villa Borghese, e Roma Cinema Arena al Parco degli Acquedotti – entrambe in collaborazione con la Fondazione Cinema per Roma – e il Puntasagra Film Fest all'Idroscalo di Ostia, a cura dell'Associazione Playtown Roma.

Rabbia dei ciclisti: "Quella ciclabile viene usata da persone che vanno o tornano dal lavoro"

Addio bici su banchine del Tevere



Dalle ore 18 alle ore 2 di notte si va con la bici in spalla. E' questa l'indicazione che hanno ricevuto i ciclisti abituati a percorrere la banchina del Tevere, sulla riva destra del fiume. Il divieto di pedalare su una delle ciclabili più apprezzate di Roma, quella che si snoda a lato del fiume, è destinato a durare fino alla metà di settembre. Il tratto interessato è tra

il ponte Principe Amedeo di Savoia Aosta (PASA) ed il ponte Sublicio. Chilometri di pista vengono così rese off limits per assicurare "il regolare svolgimento delle manifestazioni estive 2025 sulle banchine del Tevere". La provvisoria disciplina di traffico, si legge nella determina dirigenziale che formalizza la decisione, servirà a "garantire la sicurezza

delle circolazione veicolare e pedonale". Montano però le polemiche tra i ciclisti. Tra chi si lamenta che alle ore 18 c'è pochissimo movimento "Possibile che l'amministrazione non capisca che la bici è un mezzo di trasporto e che c'è chi la usa per andare a lavorare?", dice più di qualcuno. Il provvedimento è destinato a far discutere.

FeliCittà 2025: serata di musica e arte con la testimonial Daniela Virgilio

Festa alla Fondazione Di Liegro

Serata di musica, teatro, arte e solidarietà per la festa di fine anno alla Fondazione Don Luigi Di Liegro che anche quest'anno rappresenta una delle tappe di riferimento di FeliCittà, la manifestazione organizzata dall'Assessorato al Patrimonio e alla Politiche Abitative di Roma Capitale e dedicata alle realtà sociali, sportive e culturali di Roma. Oggi giovedì 3 luglio a partire dalle ore 18, si svolgerà presso la sede della Fondazione in via Ostiense 106 a Roma, la Festa di fine anno dei laboratori. Un pomeriggio dedicato ad un riepilogo di quella che è stata l'attività di impegno e dedizione degli utenti e degli operatori nel corso dell'ultimo anno. Si esibiranno gli utenti del laboratorio di musica, i "Briganti pizzicati", verranno proiettati dei video del laboratorio di teatro e narrazione creativa, e ci sarà anche la mostra del laboratorio di fotografia.

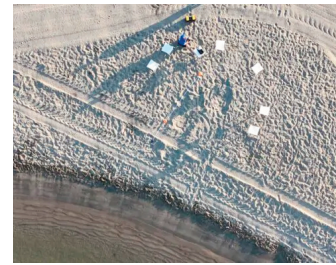
Madrina speciale della manifestazione l'attrice romana, Daniela Virgilio da tempo testimonial della Fondazione dedicata a Don Luigi Di Liegro. "Questa festa – spiega Luigina Di Liegro, segretaria della Fondazione Don Luigi Di Liegro – è per noi l'occasione per ringraziare chi è stato protagonista di un importante e costruttivo cammino: gli utenti, le loro famiglie, i nostri operatori e i volontari con la loro instancabile dedizione e passione. Tutti uniti da un fondamentale spirito di crescita continua". "Lo scorso anno – prosegue – siamo stati onorati di ospitare nel corso di FeliCittà qui nella nostra Fondazione il sindaco Roberto Gualtieri e l'assessore Tobia Zevi nel segno di una continuità operativa e collaborativa del territorio verso le esigenze della comunità. Ma lavoro e impegno della nostra Fondazione non terminano certa-

mente con l'inizio dell'estate e con questa speciale festa. Sono già partiti i laboratori di cucito (ogni martedì fino al 29 luglio), il cineforum (ogni giovedì fino al 31 luglio), e l'informatica (ogni lunedì fino al 28 luglio)". "La Fondazione Don Luigi Di Liegro per me è casa. Accoglienza, condivisione e partecipazione" spiega Daniela Virgilio. "Essere presente a tutte le iniziative che vengono promosse dalla nostra associazione è un modo per esserci e per essere. Lo strumento migliore per coinvolgere un numero maggiore di persone affinché la sua presenza e il suo messaggio siano sempre più forti, non solo qui a Roma. La tutela della salute mentale è un impegno comune. Ed è bene ripeterlo in ogni occasione e dimostrarlo con i fatti, esattamente come avviene alla Fondazione Di Liegro" conclude l'attrice.

Gli operatori di TartaLazio hanno spostato le uova a Castelporziano

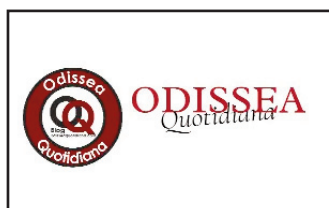
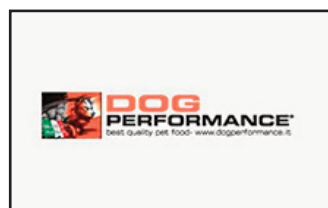
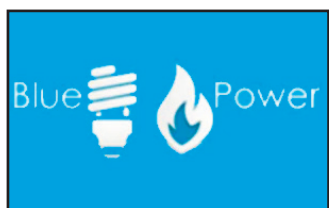
Tartaruga marina depone 81 uova

Continuano gli avvistamenti di nidi di tartarughe sulle spiagge del Lazio. Nella notte una tartaruga marina ha deposto 81 uova a Fiumicino. Non solo; un esemplare di Caretta caretta è stato visto anche ad Ostia. Forse la stessa tartaruga che stava cercando il posto "giusto" per far nascere i piccoli, dirigendosi infine verso lungomare della Salute. L'animale però non aveva messo in conto che tra illuminazione, mareggiate e scogliere anti erosione i tartarughini in realtà sarebbero stati in pericolo. Così gli operatori di TartaLazio hanno spostato le uova a Castelporziano sulla spiaggia della Tenuta presidenziale, il massimo in fatto di sicurezza e comfort. Ora si attende la schiusa che dovrebbe avvenire subito dopo Ferragosto. A Fiumicino la tartaruga è arrivata intorno all'una di oggi 3 luglio. Ha scavato una buca e iniziato a deporre le uova. Fortunatamente il custode di uno



stabilimento ha visto la scena segnalata alla Capitaneria di Porto e ha seguito le indicazioni per mettere in sicurezza il nido. L'area è stata circondata in attesa dell'arrivo degli esperti di TartaLazio che hanno subito capito che il nido era in pericolo per diversi motivi. In primis la vicinanza al mare. "Il nido era a cinque metri dall'acqua con il rischio che venisse compromesso da una mareggiata – spiega Luca Marini, coordinatore Rete regionale TartaLazio – inoltre la presenza di pennelli anti erosione in quel punto della costa, avrebbero potuto creare difficoltà ai piccoli nel raggiungere il mare aperto". In ultimo l'illumi-

nazione stradale del lungomare. I tartarughini "sono attirati da qualsiasi fonte di luce – aggiunge Marini – quindi il pericolo era che dopo la schiusa si dirigessero verso la strada". Non restava dunque che trasferirli in una zona idonea, quella della tenuta presidenziale di Castelporziano un'area protetta che offre le condizioni ideali per far nascere i tartarughini. Il nido delimitato, è al riparo da qualsiasi pericolo fino alla schiusa che dovrebbe arrivare dopo Ferragosto. Gli esemplari potranno quindi avviarsi verso il mare seguendo l'istinto. Eventi emozionanti che si stanno susseguendo su tutta la costa laziale. Il primo nido della stagione 2025 è stato avvistato a metà giugno nella zona di San Felice Circeo, poi un altro a Sabaudia, quindi Latina e di nuovo a Sabaudia in zona Bufalara. Infine è arrivata la notizia da Fiumicino e potrebbe non essere l'ultima.



Onorato: "Valorizzare i nuovi talenti e sostenere le piccole-medie imprese"

Torna Forma Fashion Show a Villa Borghese

La moda romana torna protagonista con il Forma Fashion Show, l'evento dedicato ai giovani talenti e alle realtà artigianali del territorio, che lunedì 7 luglio animerà Villa Borghese con sfilate, creatività e valorizzazione dell'eccellenza locale. Dopo due edizioni ospitate nella suggestiva Piazza del Campidoglio, il progetto si sposta nel cuore verde della Capitale per offrire una vetrina ancora più scenografica a studenti e stilisti emergenti. Come ha spiegato l'assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale, Alessandro Onorato: "Valorizzare i nuovi talenti e sostenere le piccole-medie imprese sono gli obiettivi di questa amministrazione. Con 'Forma Fashion Show' diamo l'opportunità a centinaia di ragazzi che da anni studiano moda a Roma, in istituti pubblici e accade-



ENSEMBLE
ATELIER

mie private, di esibirsi gratuitamente in luoghi iconici. Per questo, dopo due anni a Piazza del Campidoglio, abbiamo scelto Villa Borghese: è un'occasione unica, indimenticabile, ed è la dimostrazione di quanto Roma creda nella formazione e quanto voglia investire nei giovani. Abbiamo poi la volontà di valorizzare le piccole-medie aziende che, in un mondo dominato da grandi marchi mondiali, operano in città nel mondo dell'artigianato e del design, generando ricadute economiche e posti di lavoro: questo è lo scopo di 'Ensemble Atelier' che vedrà sfilare, sempre a Villa Borghese,

7 stilisti con abiti in esclusiva". Onorato ha poi sottolineato il ruolo crescente della Capitale nel panorama della moda internazionale: "Roma è tornata centrale nel mondo della moda e ne siamo fieri - prosegue Onorato - non è stato un caso, ma frutto di un lungo e intenso lavoro ma siamo felici: gli investimenti aumentano, i numeri degli iscritti alle accademie crescono e le grandi sfilate sono tornate in città, da Valentino a Pucci, da Dior a Dolce&Gabbana, che dal 12 al 16 luglio per la prima volta nella propria storia porterà qui il 'Grand Tour'".

Villa Farnesina diventa teatro di un viaggio tra spiritualità, storia e modernità

"Sulle vie del Giubileo. Pellegrini, treni, papi"

Villa Farnesina diventa teatro di un affascinante viaggio tra spiritualità, storia e modernità con la mostra "Sulle vie del Giubileo. Pellegrini, treni, papi", visitabile fino al 25 ottobre. L'esposizione, parte del programma culturale che anticipa il Giubileo del 2025, è promossa dall'Accademia Nazionale dei Lincei, in collaborazione con il Gruppo FS Italiane, la Fondazione FS Italiane, e con il supporto della Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma. L'iniziativa propone un itinerario espositivo che fonde arte, archeologia, tecnologia e spiritualità, per raccontare la storia millenaria dei pellegrinaggi verso Roma e il modo in cui i mezzi di trasporto - in particolare il treno - ne hanno trasformato l'esperienza a partire dall'Ottocento. Il percorso prende avvio con una ricostru-



zione immersiva dei paesaggi del Vaticano e del Trastevere medievale, arricchita da reperti archeologici inediti provenienti da recenti scavi in aree simboliche come via della Conciliazione e Palazzo Corsini. Un affondo nel passato che mette in luce la nascita delle prime basiliche e delle comunità di pellegrini. La seconda parte della mostra, curata da FS Italiane e dalla Fondazione FS, è dedicata all'impatto della rivoluzione ferroviaria sulla mobilità dei fedeli. Documenti sto-

rici, opere d'arte e contenuti multimediali raccontano il ruolo centrale del treno nei pellegrinaggi dell'età moderna. Spicca tra le attrazioni la suggestiva ricostruzione virtuale del treno di papa Pio IX, realizzata in Cinematic Virtual Reality: un gioiello tecnologico che consente ai visitatori di immergersi nell'atmosfera di un'epoca di grandi trasformazioni. Una mostra che unisce passato e futuro, fede e innovazione, lungo le strade che portano al cuore della cristianità.

Lavori in corso per il casale simbolo del parco. 4,3 milioni di euro dal Comune

Caffarella, il restyling della Vaccareccia



Nel complesso agricolo di cui fa parte il Casale della Vaccareccia, edificio iconico del parco della Caffarella, sono in corso opere di "valorizzazione e rifunzionalizzazione". Il comune ha messo a disposizione 4,3 milioni di euro per trasformare il complesso, ricco di storia e di fascino, "uno dei luoghi - ha riconosciuto Alfonsi - dove si capisce meglio il ruolo agricolo della città di Roma". Nel sopralluogo che l'assessora capitolina all'am-

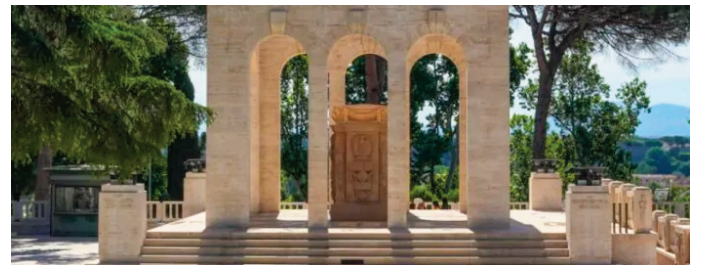
biente, Sabrina Alfonsi, ha svolto insieme al presidente del municipio VIII Amedeo Ciaccheri sono stati visitati i luoghi dove fervono le attività di restauro. Viene eseguito nel rispetto del protocollo GBC Historic Building, che permette di sposare una riqualificazione attenta alla sostenibilità ed al riutilizzo dei materiali originali, con le esigenze moderne in materia di consumo energetico. "Grazie a questo progetto - ha promesso Alfonsi -

restituiremo ai cittadini un complesso completamente riqualificato e pronto per la fruizione pubblica. Il modello che vogliamo seguire è quello già sperimentato con il Casale degli Cedrati a Villa Pamphilj, in cui opera un partenariato tra pubblico e privato, dove i cittadini in forma associata, soggetti del terzo settore e del privato sociale pongono progetti per destinare questi spazi ad attività culturali, ambientali e sociali".

Ghia: "Questo spazio unico diventerà un punto di riferimento per la cultura e l'incontro"

Riaprono i Giardini dell'Acqua Paola

Tornano a nuova vita i suggestivi Giardini dell'Acqua Paola, affacciati sul celebre Fontanone del Gianicolo, che da luglio e per tutto settembre si trasformeranno in uno dei poli culturali più affascinanti della Capitale. A darne notizia è il Municipio Roma I Centro Storico, che annuncia la riapertura dell'area verde, pronta ad accogliere la quarta edizione della rassegna "Eventi a Fontana". Il progetto, realizzato dall'Associazione culturale Il Posto delle fragole con la direzione artistica di Gabriele Manili e il sostegno del Municipio, offrirà al pubblico un fitto calendario di appuntamenti a ingresso gratuito: spettacoli teatrali, concerti, conferenze, performance artistiche e incontri culturali pensati per coinvolgere cittadini, turisti e famiglie. L'iniziativa punta non solo a valorizzare un luogo simbolo di Roma, ma anche a riportare la cultura nei luoghi pubblici, aprendo spazi solitamente non accessibili. Tra le no-



vità di quest'anno c'è infatti l'apertura straordinaria del giardino interno, normalmente chiuso al pubblico, che diventerà un angolo esclusivo per chi desidera rilassarsi o assistere agli eventi in un'atmosfera unica. Ogni pomeriggio, i Giardini diventeranno così un punto di ritrovo per chi ama l'arte e desidera vivere la città in modo diverso, all'insegna della condivisione, della bellezza e della partecipazione. Il Gianicolo, con la sua vista mozzafiato e il fascino senza tempo, farà da cornice a un programma pensato per tutti, tra tradizione e sperimentazione, in uno dei periodi più vivaci dell'anno. L'assessora alla Cultura del

municipio Roma I centro storico, Giulia Silvia Ghia, ha commentato: "Siamo entusiasti di riaprire i Giardini dell'Acqua Paola al pubblico per la quarta edizione di 'Eventi a Fontana'. Questo spazio unico, con la sua vista mozzafiato su Roma, diventerà un punto di riferimento per la cultura e l'incontro. Il nostro obiettivo è offrire un programma diversificato e di alta qualità, accessibile a tutti, che valorizzi il nostro patrimonio storico-artistico e promuova la partecipazione cittadina. Sarà un'occasione straordinaria per riscoprire la bellezza di Roma attraverso l'arte, la musica, il teatro e la letteratura, in un'atmosfera magica".



Il sindaco di Ponza Francesco Ambrosino: "La copertura informativa e l'immagine dell'isola avranno risonanza nazionale"

Ponza, nasce 'Telepass mare': il ticket ambientale per ormeggiare le imbarcazioni

L'estate 2025 porta una novità nella mobilità marittima italiana: nasce Telepass Mare Ponza, il servizio digitale che consente di pagare il ticket ambientale previsto per l'ormeggio delle imbarcazioni a Ponza e Palmarola, direttamente via smartphone. La nuova app offerta da Telepass, società del Gruppo Mundy e leader del telepaggio e della mobilità integrata, segna l'ingresso di Telepass in un ambito inedito della mobilità, ampliando la propria offerta anche alle autostrade del mare. Con Telepass Mare Ponza diventa possibile effettuare il pagamento del ticket ambientale direttamente dal proprio smartphone, scaricando l'app dedicata, a prescindere che si sia cliente Telepass. Una nuova soluzione digitale che rende l'esperienza nautica ancora più fluida e

senza stress, semplificando gli adempimenti e sostenendo la salvaguardia di uno dei paradisi naturali più amati, belli e preziosi d'Italia. Un'estate più semplice, un mare più protetto. Introdotto a Ponza, il ticket ambientale è un contributo previsto dal Comune di Ponza per chi ormeggia un'imbarcazione nelle acque circostanti l'isola di Ponza, incluse le aree protette di Palmarola. L'obiettivo è sostenere la tutela dell'ambiente marino e costiero. Le tariffe variano in base alla lunghezza dell'imbarcazione e al periodo stagionale - in alta stagione (15 giugno - 15 settembre), l'importo può arrivare fino a 3 euro per metro lineare al giorno per le barche più grandi - e il ticket si applica sia alle unità da diporto che ai natanti non iscritti al registro, inclusi gommoni e moto-

scafi. Grazie a "Telepass Mare Ponza", il pagamento diventa semplice e trasparente: l'app calcola in automatico in base ai dati dell'imbarcazione e della stagione, consentendo il pagamento sicuro in pochi click. "Come sindaco di questa splendida isola del Tirreno, sono onorato ed entusiasta per quanto costruito da un team di professionisti del settore. Onorato di sapere che un'azienda italiana di rilievo come Telepass abbia creduto in questo progetto innovativo, individuando nell'isola di Ponza il territorio ideale per promuovere una sperimentazione all'avanguardia. Entusiasta perché la copertura informativa e l'immagine dell'isola avranno risonanza nazionale e perché questo servizio faciliterà molto gli amanti del mare, non solo i già clienti Telepass, offrendo



loro un motivo concreto in più per scegliere Ponza come meta" afferma Francesco Ambrosino, sindaco di Ponza. "Con Telepass Mare Ponza portiamo la stessa rivoluzione che abbiamo creato sulla strada anche in mare: fluidità, tecnologia e rispetto dell'ambiente - commenta Aldo Agostinelli, Chief Consumer Revenues Officer di Telepass - Diamo il via a questo nuovo servizio

partendo da luoghi straordinari come Ponza e Palmarola, è un'opportunità concreta per rendere anche il turismo nautico più consapevole e rispettoso della natura e il primo passo verso una rete di mobilità costiera più sostenibile, intelligente e connessa, a beneficio sia dei viaggiatori che dei territori." Telepass Mare Ponza è la prima sperimentazione dell'azienda dedicata alla

mobilità costiera e potrà estendersi ad altre isole italiane già nei prossimi mesi. L'obiettivo è creare una rete di mobilità digitale che faciliti l'esperienza del turista e contribuisca alla tutela ambientale delle destinazioni costiere. Un modello che punta a migliorare l'esperienza dei turisti, aiutare le amministrazioni locali a gestire flussi e impatti e valorizzare i territori.

A metà mese debutta il documentario "Miley Cyrus: Something Beautiful" e ritornano classici rivisitati come i cartoni "Phineas & Ferb" e serie d'avventura come "Washington Black"

Disney+, le novità di luglio: serie, film, documentari e anteprime imperdibili



Disney+ arricchisce l'offerta di luglio 2025 con un catalogo variegato che include finali, anteprime, docuserie e lungometraggi selezionati. Spiccano la conclusione della miniserie Marvel "Ironheart" (episodi 4-6), l'atteso "ZOMBIES 4: Dawn of the Vampires" e titoli biografici come "Jaws @ 50: The Definitive

Inside Story". Inoltre, arrivano stagioni di contenuti come "Critic Fixers", "Miraculous", episodi su squali e nuovi show di intrattenimento. A metà mese debutta il documentario "Miley Cyrus: Something Beautiful" e ritornano classici rivisitati come i cartoni "Phineas & Ferb" e serie d'avventura

come "Washington Black". L'offerta include inoltre novità per famiglie, giovani e spettatori curiosi di generi differenti. Il 1° luglio segna la conclusione attesa della miniserie Marvel "Ironheart": gli ultimi tre episodi (4-6) svelano l'epilogo del percorso di Riri Williams tra tecnologia avanzata e magia oscura,

in un crossover tra scienza e mito presente in "Wakanda Forever". Il 11 luglio arriva "ZOMBIES 4: Dawn of the Vampires", quarta puntata del franchise musicale-fantasy, che introduce un conflitto tra cloni soprannaturali come Daywalkers e vampiri, con protagonisti Zed e Addison alle prese con la mediazione tra le due fazioni. Il catalogo di luglio 2025 su Disney+ include contenuti docu-entertainment: "Critic Fixers: Country Vets" (stagione 6, 12 episodi) e "Lost Treasures of Egypt" (stagione 5) dal 1° luglio; il 6 luglio entrano in scena "Investigation Shark Attack", "Shark Quest: Hunt for the Apex Predator", "Sharks of the North" e "Super Shark Highway", serie dedicate ai predatori marini; "Ancient Aliens: Origins" arriva il 9 luglio, con dodici episodi su misteri spaziali. Il pacchetto estivo include titoli per appassio-

nati di musica e approfondimenti: "Jaws @ 50: The Definitive Inside Story" debutta l'11 luglio, ripercorrendo la genesi del celeberrimo blockbuster estivo con interviste e immagini d'archivio; il 16 luglio arriva "Miley Cyrus: Something Beautiful", docu-pop che combina musica e narrazione emotiva. Adattamenti estivi e pellicole rivisitate formano il cuore dell'attività family-friendly: Dal 2 luglio tornano le versioni sing-along di "ZOMBIES 1-3" e la stagione 6 di "Miraculous Tales of Ladybug & Cat Noir"; Serena arriva la quinta stagione di "Phineas & Ferb", trasmessa in Italia da giugno, con episodi estivi fino a fine luglio; A partire dal 22 luglio debutta "Mickey Mouse Clubhouse+" e il 23 luglio debutta la seconda stagione di "Kiff"; Il 30 luglio, "StuGo" propone cortometraggi leg-

geri e destinati ai più giovani. Ultima sezione della proposta Disney include serie comiche e drammatiche orientate a un pubblico adulto: Dal 1° luglio la stagione 4 di "Godfather of Harlem" e la stagione 14 di "Bob's Burgers" (23 luglio) proseguono storie intrise di storia e umorismo; In arrivo l'1° luglio "Adults", una comedy corale ambientata tra ventenni newyorchesi alle prese con la crescita personale; L'9 luglio debutta "Quell'uragano di figlia", sitcom italiana con Tim Allen e Kat Dennings, che esplora il ritorno familiare post-separazione; Tra le uscite italiane, il 2 luglio arriva anche "Abbott Elementary" (stagione 4 parte 3) e "American Dad!" (stagione 18), insieme ai documentari "Wild Crime" e "La vita segreta delle mogli mormoni" (reunion, 17 luglio).

